

## Da lunedì per gli ucraini vaccini e tamponi gratis

### Regione

MILANO. «La grave crisi che sta divampando a causa della guerra scatenata della Russia contro l'Ucraina, produrrà il probabile arrivo in Lombardia di centinaia di migliaia di profughi ucraini. Ho chiesto – annuncia la vicepresidente Letizia Moratti – alla direzione generale Welfare di attivarsi immediatamente per offrire loro gratuitamente, sin dalla prossima settimana, tamponi e vaccinazioni anti Covid».

Ancora: «Ovviamente c'è una differenza tra il nostro tasso di vaccinazione e quello che c'è in Ucraina. Quindi,

all'arrivo dei profughi il tema delle vaccinazioni sarà una priorità: ci stiamo attrezzando con tutte le nostre Ats e Asst per organizzare anche questa campagna».

Lo status di rifugiato consente l'accesso alla nostra sanità. In merito è in arrivo una circolare del Ministero in cui saranno specificate le procedure per tamponi e vaccinazioni anti Covid per i profughi in arrivo. Il sottosegretario alla Salute Sileri: «Lo status di rifugiato non prevede l'obbligo del super Green pass anche se è chiaro che noi offriremo la vaccinazione. Chi viaggia in treno o autobus verrà controllato con un semplice tampone». Ma qual è la percentuale di vaccinati in Ucraina? «Rispetto agli altri Paesi europei,

l'Italia è tra le nazioni con la più bassa percentuale di popolazione non vaccinata, pari al 16,1%. Percentuale che, in Ucraina, arriva al 63,8%» evidenzia la Fondazione Gimbe, da cui arriva un appello: «Il dato ucraino non deve essere sottovalutato, considerata la drammatica situazione che porterà migliaia di profughi nel nostro Paese».

Gianni Girelli, Pd: «Non facciamoci trovare impreparati in Lombardia e facciamo scorta di vaccini e tamponi». //



Peso:10%